

Il Ciclo domenicale e festivo dell'Anno C; Il Ciclo feriale II (Anno pari).

Vicino al titolo della festa o del santo in caratteri rossi tra parentesi è indicato il grado della celebrazione con la sigla:

(s) = solennità; (f) = festa; (m) = memoria obbligatoria; (mf) = memoria facoltativa;

Se un santo non è seguito da nessuna sigla, significa che non figura nel Calendario Romano, ma è ricordato nel Martirologio Romano o in calendari particolari.

Il fondino della data indica il colore liturgico del giorno:

	BIANCO: nel tempo di Natale e di Pasqua; feste del Signore, della Madonna e dei santi non martiri;		VERDE: nelle domeniche del Tempo ordinario;
	ROSSO: nella Domenica delle Palme; Venerdì santo, Pentecoste; feste degli apostoli e dei martiri;		VIOLA: nel Tempo di Avvento e di Quaresima.

Per la legenda delle icone vedi la settimana tipo in ultima pagina.

nota

DIOCESI SUBURBICARIA DI PORTO – SANTA RUFINA

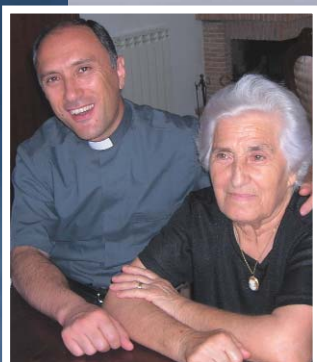
PARROCCHIA



Sacro Cuore di Gesù
LADISPOLI

CALENDARIO PASTORALE 2009/2010

“LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO”



L'accorato appello dell'apostolo Paolo, “Lasciatevi riconciliare con Dio” (2Cor 5,20), è rivolto a noi durante il presente anno pastorale: ne sarà il tema portante e il filo conduttore.

Esso è anzitutto invito forte a sentirci alla presenza del Dio misericordioso e buono, nelle cui mani affettuose ci muoviamo e viviamo. Il Padre creatore che in Gesù di Nazareth ha mostrato il suo volto migliore, amorevole e tenero, le cui attenzioni e premure sono rivolte anzitutto ai bisognosi, ai semplici e agli umili.

In tale motto ritroviamo il concetto centrale della teologia paolina. Infatti, il grande apostolo, vi considera quanto l'uomo col peccato e la ribellione sia lontano da Dio e sia meritevole di condanna, giacendo sotto “l'ira divina” (cfr Rm 1,18; 5,9; 12,19). Il peccato costituirebbe, allora, un “muro di separazione” tra l'uomo e Dio, quegli avrebbe terrore di guardare al suo Signore poiché certo di un giudizio di condanna e della punizione. Per cui vivrebbe in una condizione di frustrazione poiché, pur essendo fatto per la comunione col suo Creatore, sarebbe terrorizzato dal pericolo della divina punizione. A questo punto,

spiega l'apostolo, “Cristo si è fatto peccato per noi” (cfr 2Cor 5,18,21) ed è morto a causa del peccato per cambiare l'opinione e l'atteggiamento di Dio Padre verso di noi.

Detto con termini paolini, la morte di Cristo ha guadagnato all'umanità: la “pace” con Dio (Rm 5,1; Ef 2,14; Col 1,20); l' “accesso” alla presenza di Dio (Rm 5,2; Ef 2,18; 3,12; cfr. Col 1,22); la “gioia in Dio” in sostituzione del terrore (Rm 5,9,11); la certezza che “Dio è per noi” e non contro di noi (Rm 8,31 ss.). Nella sua dottrina Paolo dimostra come i lontani e gli stranieri nel mistero pasquale di Cristo diventino effettivamente concittadini dei santi, familiari di Dio, e che tutte le pareti divisorie vengano rimosse.

Quindi alla base della riconciliazione col Padre eterno c'è: “La morte di suo Figlio”, “per mezzo della croce” o “con il sangue della sua croce” (Rm 5,10; Ef 2,16; Col 1,20,22). Si può pertanto sostenere che Dio non sarebbe per noi quello che è (misericordia infinita), se Cristo non fosse morto per amore nostro: “Avendo amato i suoi, li amò sino alla fine” (Gv 13,1).

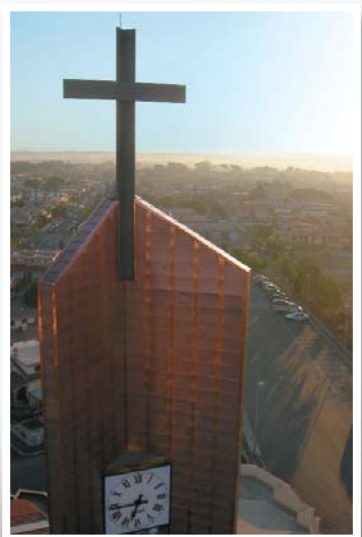
Egli è il capo di ogni battezzato, e dunque di tutta la Chiesa, colui che ci rappresenta degnamente davanti al Padre (cfr Ef 1,10; Col 1,20). In altre parole, Dio Padre ci ama perché vede in noi l'immagine del Figlio, per ciò noi siamo *cristiani*, cioè *alter Christus*, persone configurate al modello e capo.

Ma, il nostro slogan, è anche appello alla libera volontà dell'uomo a lasciarsi coinvolgere dalla storia che il suo Signore vuole costruire con lui; questo significa che ogni individuo può opporre resistenza al progetto di vita e d'amore che Dio desidera. Allora ciascuno deve lasciarsi convertire dal richiamo incessante dell'autore della vita. Così, la riconciliazione è il cambiamento del rapporto tra Dio e l'uomo sulla base di un cambiato *status* dell'uomo attraverso l'opera redentrice di Cristo. E, ogni singolo peccatore mediante la fede si appropria della riconciliazione che Cristo ha operato, divenendo persona riconciliata con Dio e con quanti gli appartengono (cfr At 10,43; 2Cor 5,18-19; Ef 2,16). Siccome l'inimicizia tra Dio e l'uomo peccatore è stata rimossa dalla morte di Cristo, diviene conseguenza necessaria l'entrare nelle coordinate di una vita riconciliata. Ciò comporta concretamente la scelta di uno stile di riconciliazione, con la capacità di accogliere il prossimo anche nelle sue fragilità, sapendolo perdonare e promuovere ad una esistenza migliore.

L'ingresso nella familiarità con Dio dà luogo alla preghiera e alla fraternità dove l'ostilità diventa mitezza, la ribellione si trasforma in obbedienza e ogni uomo è riconciliato con gli altri uomini (cfr Ef 2,14 ss.). Inoltre, la vita stessa, diviene più disciplinata e soddisfatta, facendo del mondo intero, una nazione di esseri riconciliati (cfr Ef 1,10; Col 1,20).

In definitiva, lo *status* da riconciliati permette di vivere nell'atteggiamento della gratitudine, perché l'amicizia con Dio è per iniziativa e dono suo. Infatti, a differenza delle altre religioni dov'è l'uomo a doversi accattivare la divinità, nel cristianesimo “È stato Dio in Cristo a riconciliare a sé il mondo” (2Cor 5,19), un fatto che gli uomini sono invitati ad accettare: “Abbiamo ricevuto la riconciliazione” (Rm 5,11), perché solo Dio può conciliare e solo in lui si può trovare la pace vera e duratura che prepara alla vita eterna. Il nuovo anno pastorale ci veda tutti impegnati a costruire opportunità di riconciliazione e di accoglienza, vie straordinarie per testimoniare il nostro essere cristiani armonici e pacificati che vivono la gratitudine per quanto Dio ha compiuto in essi.

IL PARROCO
Don Giuseppe Colaci



1	G <i>S. Teresa di Gesù Bambino</i> (m)		
2	V <i>Ss. Angeli Custodi</i> (m)	• Adorazione Eucaristica ore 17,00	IHS
3	S <i>S. Gerardo di Brogne</i>		A C
4	D XXVII T.O. B <i>S. FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia</i>	• Supplica alla Madonna del rosario di Pompei ore 12,00	
5	L <i>S. IPPOLITO, V.M. patrono della Diocesi di Porto-Santa Rufina</i> (f)		RnS
6	M <i>S. Bruno</i> (mf)		A C
7	M <i>B.V. Maria del Rosario</i> (m)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
8	G <i>S. Pelagia</i>	• Adorazione Eucaristica ore 10,00 - 18,00	IHS
9	V <i>Ss. Dionigi e c.</i> (mf)		
10	S <i>S. Francesco Borgia</i>		A C
11	D XXVIII T.O. B <i>S. Firminio</i>	• Festa del CIAO apertura anno pastorale e catechistico	
12	L <i>S. Serafino</i>	• Inizio Catechismo	RnS
13	M <i>S. Romolo</i>	• Inizio Catechismo	A C
14	M <i>S. Callisto I</i>	• Inizio Catechismo	
15	G <i>S. Teresa d'Avila</i> (m)	• Inizio Catechismo • Rosario Perpetuo ore 16,30	
16	V <i>S. Edvige</i> (mf)	• Inizio Catechismo	
17	S <i>S. Ignazio di Antiochia</i> (m)	• Inizio Catechismo	 A C
18	D XXIX T.O. B <i>S. LUCA, ev.</i>	83ª Giornata missionaria mondiale	
19	L <i>S. Paolo della Croce</i> (mf)	• Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
20	M <i>S. Adelina</i>	• Clero Diocesi • Formazione Caritas ore 20,30	A C
21	M <i>S. Orsola</i>		
22	G <i>S. Donato di Fiesole</i>		
23	V <i>S. Giovanni da Capestrano</i> (mf)		
24	S <i>S. Antonio M. Claret</i> (mf)	• Convegno diocesano dei catechisti a La Storta • Missione Famiglia a La Storta ore 9,00 • Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30 - 18,00	 A C
25	D XXX T.O. B <i>S. Miniato</i>		
26	L <i>Ss. Luciano e Marciano</i>	• Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
27	M <i>S. Evaristo</i>	• Clero Vicaria	A C
28	M <i>SS. SIMONE E GIUDA, app.</i> (f)		
29	G <i>S. Onorato di Vercelli</i>		
30	V <i>S. Marciano di Siracusa</i>		
31	S <i>S. Quintino</i>		 A C

LA GIOIA DEL PERDONO

Il perdono è un’esperienza d’amore e come tale quando si dà o si riceve con cuore sincero permette di incontrare profondamente l’altra persona. È più facile nelle nostre piccole relazioni quotidiane criticare, giudicare e ricordare le offese subite piuttosto che essere predisposti ad accogliere gli altri. Quante volte ci sarà capitato di aver ricevuto un’offesa che certamente avrà ferito i nostri sentimenti? Ciò è ancora più difficile da accettare se la persona che ci offende è legata a noi da sentimenti di stima, affetto o amicizia!

Come cristiani non possiamo applicare il *Codice di Hammurabi*: “Occhio per occhio e dente per dente”, anche se spesso ci capita di volerlo fare, ma come il padre buono della parabola evangelica, bisogna aprire le braccia a chi volontariamente, o senza saperlo ci ha offeso. Non è facile! Lo sforzo a farlo e il riuscirci ci dà una carica interiore e una sensazione di pace che è difficile esprimere. Perdonare è certamente difficile. Ci rendiamo conto anche noi, come coppia, che dopo qualche discussione, per non far prevalere il proprio io, è necessario riconoscere i propri sbagli e non chiudersi in un puntiglio orgoglioso e presuntuoso.

Il vero pentimento ci fa rivivere quella gioia del figlio prodigo che assapora l’affetto e l’amore che il padre ha verso di lui nonostante i suoi sbagli. Dobbiamo imparare dai bambini! Dopo pianti e litigi basta un sorriso, un abbraccio e tutto torna come prima della discussione. Crescendo purtroppo si cambia! Per poter perdonare o essere perdonati occorre la nostra predisposizione, aprire il proprio cuore, saper donare qualcosa di sé all’altro, ovvero bisogna mettersi in gioco ed amare... E in tutto questo l’esempio di Gesù sulla croce è un grande esempio ed un aiuto.

(Renato e Monica Barbato)

OTTOBRE

2009





1	D	TUTTI I SANTI (s)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
2	L	COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI	• S. Messa al cimitero ore 15,30 • Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
3	M	S. Silvia	• Caffettando - ore 17,00	A
4	M	S. Carlo Borromeo (m)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	 +
5	G	B. Guido M. Conforti		 +
6	V	S. Leonardo di Noblac	• Adorazione Euc. ore 17,00	IHS
7	S	S. Baldo	• Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30 • Cena pro mutuo	 C
8	D	XXXII T.O. B S. Goffredo di Amiens		 +
9	L	DEDICAZIONE BASILICA LATERANO (f)	• Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
10	M	S. Leone Magno (m)		A
11	M	S. Martino di Tours (m)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
12	G	S. Giosafat (m)	• Adorazione Euc. ore 10,00 - 18,00 • Formazione catechisti ore 21,00	IHS
13	V	S. Diego		
14	S	S. Stefano da Cuneo		 A C
15	D	XXXIII T.O. B S. Alberto Magno		
16	L	S. Margherita di Scozia (mf)	• Esercizi spirituali del Clero diocesano • Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
17	M	S. Elisabetta di Ungheria (m)	• Esercizi spirituali del Clero diocesano	A
18	M	Ded. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (mf)	• Esercizi spirituali del Clero diocesano • S. Messa al cimitero ore 15,30	
19	G	S. Fausto	• Esercizi spirituali del Clero diocesano	
20	V	S. Felice di Valois	• Esercizi spirituali del Clero diocesano	
21	S	Presentazione della B.V. Maria (m)	• Cena pro mutuo • Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30	 A C
22	D	CRISTO RE B S. Cecilia	• Raduno Cori diocesani ore 16,00 a Maccarese	
23	L	S. Clemente I (mf)	• Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
24	M	Ss. Andrea Dung-Lac e c. (m)		A
25	M	S. Caterina d'Alessandria	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
26	G	S. Corrado	• Lettori ore 21,00	
27	V	S. Virgilio	• Consulta di Pastorale giovanile ore 21,00	
28	S	S. Giacomo d. Marca	• Pellegrinaggio a Pompei e Madonna dell'Arco • Missione Famiglia a La Storta ore 9,00 • Raduno diocesano ministranti a S. Severa ore 16,00	 A C
29	D	L'AVVENTO C S. Saturnino	• Ritiro più catechesi del Parroco ore 15,30 - 19,30	
30	L	S. ANDREA, ap. (f)	• Novena all'Immacolata • Corso fidanzati ore 21,00	 RnS

PROCESSARE DIO SIGNIFICA ANDARE CONTRO L'UOMO

Il maxi-processo nei confronti di Cristo, della Chiesa, di Dio, della Religione è alle ultime battute. Non vi sarà sfuggito che questo processo, partito da lontano, è stato lento, ma continuo. Azioni mirate, forse studiate a tavolino per essere vincenti. E in parte lo sono state. Si è cominciato col far passare l'assioma: "Cristo sì, Chiesa no", con il quale si sminuiva, fino ad azzerarlo, il ruolo di una Chiesa incrostata di ipocrisie e composta di persone non sempre sante e immacolate. Chi non ha aderito palesemente, ha comunque aderito, almeno dentro di sé, al messaggio, rimanendo tiepidamente a guardare, anche perché sembrava impossibile che una Chiesa che aveva retto a secoli e secoli di storia potesse barcollare. La fase successiva prevedeva una serie di azioni secondo l'ulteriore assioma: "Dio sì, Cristo no". In questo modo si legava inscindibilmente alla Chiesa di cui sopra la figura del Cristo, preferendogli un Dio taglia unica, sicuramente più universale e "politicamente corretto". Quella del Salvatore, salito sulla croce per noi restava solo una favola per cristiani creduloni. L'opera di sfrondamento valoriale non bastava ancora. L'umanità è legata alla grande zavorra del divino



del quale occorre quindi fare piazza pulita. E allora, avanti con il nuovo slogan: "Religione sì, Dio no". Via Dio dalle nostre esistenze. Ma l'esigenza del trascendente è una componente incancellabile. Ecco allora il pullulare di religioni e sette per compensare. Siamo arrivati? Non ancora. L'uomo nuovo non è ancora stato svuotato del tutto. Le leggi del profitto, del mercato, della convenienza non possono essere totalizzanti così come sono nate per essere. Questa Religione, con le sue regole, continua a ostacolare. Meglio il concetto di Sacro. "Sacro sì, religione no". Certo sì, meglio la magia, gli oroscopi, vanna marchi & company. A questo punto mi chiedo come rimediare, ammesso che si possa ancora. Soprattutto mi chiedo come potersi riconciliare con Dio, avendone il coraggio e la faccia tosta. Sarebbe bello potermi mettere in viaggio verso quell'altrove dove, anche per colpa mia, è relegato Dio.

(Marisa Alessandrini)

NOVEMBRE 2009

1	M <i>S. Eligio</i>	• Novena Immacolata	† A C
2	M <i>S. Bibiana</i>	• Novena Immacolata • Caffettando - ore 17,00	† ☂ 
3	G <i>S. Francesco Saverio (m)</i>	• Novena Immacolata	† 
4	V <i>S. Giovanni Damasceno (mf)</i>	• Novena Immacolata • Adorazione Eucaristica ore 17,00	IHS 
5	S <i>S. Geraldo</i>	• Novena Immacolata • Consegna Parola di Dio ai bambini del catechismo ore 16,00 • Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30 • Cena pro mutuo	  A  C
6	D II AVVENTO C <i>S. Nicola</i>	• Novena Immacolata	
7	L <i>S. Ambrogio (m)</i>	• Novena Immacolata • Corso fidanzati ore 21,00	  RnS
8	M IMMACOLATA CONC. B.V.M. (s)	• Omaggio a Maria SS. Messa ore 9,00 - 11,00 - 18,30	A C
9	M <i>S. Siro</i>		☂ 
10	G <i>Madonna di Loreto</i>	• Adorazione Eucaristica ore 10,00-18,00 • Formazione catechisti ore 21,00	IHS 
11	V <i>S. Damaso I (mf)</i>	• Tombolata	
12	S <i>B.V. Maria di Guadalupe (mf)</i>	• Gita ai presepi di Napoli • Veglia d'Avvento ore 21,00	☂ A  C
13	D III AVVENTO C "Gaudete" <i>S. Lucia</i>		
14	L <i>S. Giovanni della Croce (m)</i>	• Corso fidanzati ore 21,00	  RnS
15	M <i>B. Maria Vittoria Fornari</i>	• Clero Diocesi	A C 
16	M <i>S. Adelaide</i>		☂ 
17	G <i>S. Modesto</i>	• Novena di Natale	
18	V <i>S. Graziano</i>	• Novena di Natale	
19	S <i>S. Anastasio I</i>	• Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30 - 18,00 • Novena di Natale • Cena pro mutuo	  A  C
20	D IV AVVENTO C <i>S. Liberale di Roma</i>	• Novena di Natale • Concerto di Natale	
21	L <i>S. Pietro Canisio (mf)</i>	• Novena di Natale • Corso fidanzati ore 21,00	  IHS RnS
22	M <i>S. Francesca Cabrini</i>	• Novena di Natale • Pranzo comunitario di Natale	A C 
23	M <i>S. Giovanni da Kery</i>	• Novena di Natale	☂
24	G <i>S. Irma</i>	• Novena di Natale	
25	V NATALE DEL SIGNORE GESÙ (s)	• SS. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,30	
26	S <i>S. STEFANO (f)</i>	• SS. Messe ore 8,30 - 18,30	
27	D SANTA FAMIGLIA C <i>S. GIOVANNI, ap. ed ev.</i>	• ore 11,00: Rinnovo del "sì" coniugale	
28	L <i>SS. INNOCENTI MARTIRI (f)</i>		
29	M <i>S. Tommaso Becket (mf)</i>		A C
30	M <i>S. Felice I</i>		
31	G <i>S. Silvestro I (mf)</i>	• Adorazione Eucaristica ore 17,00 S. Messa con Te Deum ore 18,30	IHS

DICEMBRE

2009

A MIA MADRE

Il perdono possiamo considerarlo come qualcosa che, anche se difficile da attuare, va comunque a nostro beneficio; per questo voglio raccontarvi la mia storia senza vergogna, anzi con orgoglio!

Io sono stata una dei tanti figli non voluti. Sono cresciuta con sette, fra fratelli e sorelle. Eravamo veramente tanti e quando sono arrivata io i posti erano tutti presi e come si suole dire, c'erano solo posti in piedi! Di coccole per me non se ne parlava neanche, né di baci o abbracci, tutto questo non perché mia madre fosse cattiva, è che aveva già dato tanto. A quei tempi mettere insieme il pranzo con la cena era già un punto d'arrivo, non si badava fra tanti a chi poteva restare indietro: questa volta era toccato a me. Così sono cresciuta piena di livido rancore e nella solitudine, che si forma spesso anche se abbiamo tanta gente intorno. Poi un giorno ho incontrato un uomo, un sacerdote, non uno come quelli con cui mi ero confidata prima, uno più “tosto”, che sapeva bene dove voleva portarmi. Con l'aiuto di Dio e presa per mano dal mio parroco don Giuseppe Colaci, ho cominciato a riflettere e a capire. Se stavo male era solo colpa mia, dovevo perdonare!

Quando ho compreso e ho perdo-



nato, nel mio cuore si è riversata una valanga, una valanga d'amore! Mi sono confrontata con mia madre, anche lei aveva sofferto ed io l'avevo solo saputa giudicare. Ora mia madre è una vecchina indifesa, non può stare senza di me, mi cerca sempre ed io la riempio di baci e coccole, il vuoto dentro di me si è colmato! In tutta questa storia è rimasto solo il rimpianto di non aver perdonato prima: avrei vissuto meglio la mia vita!

Grazie al perdono ho ritrovato una delle figure più importanti della vita: la mia mamma!

(Emanuela Vitale)



1	V <i>MARIA SS.MA MADRE DI DIO</i> (s)	• Adorazione Eucaristica ore 17,00	
2	S <i>Ss. Basilio M. e Gregorio N.</i> (m)	• Campetto di Natale R/S	
3	D II DOPO NATALE <i>SS.mo Nome di Gesù</i>	• Campetto di Natale R/S	
4	L <i>S. Elisabetta Seton</i>	• Campetto di Natale R/S	
5	M <i>S. Amelia</i>	• Campetto di Natale R/S	
6	M EPIFANIA DEL SIGNORE (s)		
7	G <i>S. Raimondo de Penafort</i> (mf)		
8	V <i>S. Severino</i>		
9	S <i>S. Marcellino</i>	• Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30	    
10	D BATTESIMO DEL SIGNORE C (f) <i>S. Aldo</i>		
11	L <i>S. Igino</i>	• Corso fidanzati ore 21,00	 
12	M <i>S. Cesira</i>		 
13	M <i>S. Ilario</i> (mf)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
14	G <i>S. Felice da Nola</i>	• Adorazione Eucaristica ore 10,00 - 18,00 • Formazione catechisti ore 21,00	  
15	V <i>S. Mauro</i>		
16	S <i>S. Marcello I</i>	• Missione famiglia a La Storta ore 9,00	    
17	D II T.O. C <i>S. Antonio abate</i>	• Giornata mondiale Migrantes ore 15,30 - 20,00 • Annunci catechesi cammino Neo-cat.	 
18	L <i>S. Margherita d'Ungheria</i>	• Ottaviario di preghiera per l'umanità dei cristiani • Corso fidanzati ore 21,00	 
19	M <i>S. Mario</i>	• Clero Diocesi	 
20	M <i>S. Fabiano</i> (mf)		
21	G <i>S. Agnese</i> (m)	• Consiglio Pastorale Par. ore 21,00	 
22	V <i>S. Vincenzo</i>	• Celebrazione ecumenica ore 21,00	
23	S <i>S. Emerenziana</i>	• Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30	     
24	D III T.O. C <i>S. Francesco di Sales</i>		 
25	L <i>Conversione di S. Paolo, ap.</i> (f)	• Chiusura ottaviario di preghiera per l'unità dei cristiani • Corso fidanzati ore 21,00	 
26	M <i>Ss. Timoteo e Tito</i> (m)	• Clero Vicaria	 
27	M <i>S. Angela Merici</i>		
28	G <i>S. Tommaso d'Aquino</i> (m)	• Catechesi del Parroco ore 21,00	 
29	V <i>S. Valerio</i>		
30	S <i>S. Martina</i>	• Cena pro mutuo	    
31	D IV T.O. C <i>S. Giovanni Bosco</i>		 

IL PERDONO COME ATTO DIVINO

Il perdono è un esercizio difficilissimo, a dir poco impossibile per una coscienza non disposta al valore assoluto. Si può credere di perdonare, perdonare a parole, oppure, fingere di perdonare senza, però, perdonare realmente. Non si perdona né ad altri, né a se stessi, né a Dio per un’arida e febbrile spietatezza che, anche quando è tollerante, non dimentica e non perdona niente. Non si può veramente perdonare senza assumere su di sé la colpa di chi ci ha offeso e, paradossalmente, sentirla in un certo senso propria. Lo ha fatto Gesù Cristo per tutti i peccati degli uomini. Il perdono è un atto divino, è un dono, è una grazia, ma richiede un caro prezzo,



perché necessita di un tale amore per l’altro fino al punto di vedere il male, prima dentro se stessi e, poi, negli altri. Quando ho capito ciò, e ne sono passati di anni, ho avuto la forza di perdonare il giudice che aveva condannato ingiustamente mio fratello e ne aveva provocato indirettamente la morte. Se si ha il coraggio di liberarsi dei propri rancori, pur non negandoli, ma rinnegandoli come ostacolo all’amore per il prossimo e per Dio, allora si compie un vero atto di fede, di speranza e di carità.

(Maurizio Pirrò)



GENNAIO 2010

1	L S. Severo		RnS
2	M PRES. DEL SIGNORE (f)	• Caffettando ore 17,00 • Ore 18,30: presentazione battezzati 2009 • 14ª Giornata mondiale di vita consacrata	C A
3	M S. Biagio (mf)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	C +
4	G S. Gilberto Sembr.	• Lettori ore 21,00	C +
5	V S. Agata (m)	• Ore 17,00 Adorazione Eucaristica • Ore 21,00: Comitato per la Festa Sacro Cuore	IHS +
6	S Ss. Paolo Miki e c. (m)	• Pastorale Familiare (FdF, SuP) ore 16,30	C A
7	D V.T.O. C S. Partenio		C A
8	L S. Girolamo Emiliani (mf)	• Equipe per Corso fidanzati ore 21,00	RnS
9	M S. Apollonia		C A
10	M S. Scolastica (m)		C A
11	G Madonna di Lourdes (mf)	• Adorazione Eucaristica ore 10,00 - 18,00 • Ore 18,30: Unzione dei malati • Ore 21,00: Fiaccolata mariana • 18ª Giornata mondiale del malato	IHS C A
12	V S. Benedetto di Aniane		C A
13	S S. Benigno	• Cena pro mutuo	C A
14	D VI.T.O. C SS. CIRILLO E METODIO (f)		C A
15	L S. Sigfrido	• Corso fidanzati ore 21,00	RnS
16	M S. Giuliana	• Clero Diocesi	C A
17	M LE CENERI Ss. Sette Fondatori Ord. Servi B.V.M.	• SS. Messe ore 8,30 e 20,30 • Liturgia della Parola per i ragazzi ore 17,00 • Confessioni ore 10,30 - 12,30 e 16,30 - 19,00	C A
18	G S. Claudio	• Consiglio per gli Affari economici ore 21,00	C A
19	V S. Corrado Confalonieri		C A
20	S S. Eleuterio	• 15,30 - 17,30: Sarto per abiti di Prima Comunione • Pastorale Familiare (FdF, SuP) ore 16,30	C A
21	D I QUARESIMA C S. Pier Damiani	• Ritiro più catechesi del Parroco ore 15,30 - 19,30	C A
22	L CATTEDRA DI S. PIETRO (f)	• Corso fidanzati ore 21,00	RnS
23	M S. Policarpo	• Clero Vicaria	C A
24	M S. Sergio di Cesarea	• Formazione liturgica a La Storta ore 20,30	C A
25	G S. Cesario		C A
26	V S. Vittore	• Via Crucis ore 21,00	C A
27	S S. Gabriele dell'Addolorata		C A
28	D II QUARESIMA C S. Osvaldo	• Thinking day scout	C A



FEBBRAIO

2010

IL CENTUPLO A CHI PERDONA

Non è facile perdonare subito se non è forte in noi una fede profonda. Personalmente ho sperimentato cosa significa perdonare quando ripetutamente si è feriti. Questo è possibile solo se si è illuminati dalla parola di Dio che quotidianamente ci fa capire il grande amore che Gesù ha avuto per tutte le creature. Solo così si sente il bisogno di liberarsi dal travaglio interiore che oscura la mente e il cuore. Gesù ha perdonato sempre e tutti, noi dobbiamo



fare altrettanto perché la gioia che procura è immensa. Il perdono per me è stato un dono grande e oggi più che mai ringrazio il Signore di avermi dato l'opportunità di soffrire per lui nel silenzio e sentirmi amata da lui e dalla Vergine Santissima che mi ha tanto illuminata durante il pellegrinaggio avvenuto proprio in quei giorni a Medjugorje. Ritrovarmi dopo qualche anno di assenza in questa parrocchia ricca di iniziative e ingrandita di popolazione a dismisura, mi ha fatto ritornare a vivere felice come una volta. Per pacificarsi totalmente è necessario l'aiuto fraterno, il calore umano, l'accoglienza gioiosa ed io l'ho sperimentata qui, in questa comunità parrocchiale, che mi ha fatto sentire di essere stata sempre in sintonia con me. Durante la prima domenica della mia permanenza è stata celebrata la "Festa del Ciao", quale inizio dell'anno catechistico, che quest'anno ha come tema la frase di San Paolo: "Lasciatevi riconciliare con Dio". Tanti bambini, tanti genitori, tanti catechisti impegnati, il parroco don Giuseppe che non ha risparmiato la sua voce con canti e battute scherzose, tutto ciò mi ha fatto dimenticare la nostalgia dei pochi bambini lasciati e mi ha portato ad avere un perdono totale riempiendomi di infinita gioia. Quando l'anima si apre all'amore di Dio, la prima parola che esce dalla sua bocca è una parola di lode, un grido di esultanza: "T'amo, mio Dio. Mia forza, mio liberatore. Mia rupe e mio rifugio" (Sal 18,2-3).

(Sr. Chiara Coppola)

1	L <i>S. Albino</i>	• Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
2	M <i>S. Quinto il Taumaturgo</i>	• Caffettando ore 17,00	 C A
3	M <i>S. Cunegonda</i>	• S. Messa al cimitero ore 15,30 • Formazione liturgica a La Storta ore 20,30	 +
4	G <i>S. Casimiro</i>		 +
5	V <i>S. Adriano di Cesarea</i>	• Ore 17,00 Adorazione Eucaristica • Via Crucis ore 21,00	IHS  +
6	S <i>S. Coletta</i>	• Pastorale Familiare (FdF, SuP) ore 16,30	   C A
7	D III QUARESIMA C <i>Ss. Perpetua e Felicità</i>		 
8	L <i>S. Giovanni di Dio</i>	• Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
9	M <i>S. Francesca Romana</i>		 C A
10	M <i>S. Macario</i>	• Formazione liturgica a La Storta ore 20,30	
11	G <i>S. Costantino</i>	• Adorazione Eucaristica ore 10,00 - 18,00 • Formazione catechisti ore 21,00	IHS  
12	V <i>S. Luigi Orione</i>	• Convivenza di fine catechesi Neocat. • Via Crucis ore 21,00	
13	S <i>S. Patrizia</i>	• Convivenza di fine catechesi Neocat.	  C A
14	D IV QUARESIMA C - «Laetare» <i>S. Matilde</i>	• Convivenza di fine catechesi Neocat.	 
15	L <i>S. Zaccaria</i>	• Corso fidanzati ore 21,00	 RnS
16	M <i>S. Eriberto</i>	• Triduo a S. Giuseppe • Clero Diocesi	 C A
17	M <i>S. Patrizio</i>	• Triduo a S. Giuseppe • Formazione liturgica a La Storta ore 20,30	
18	G <i>S. Cirillo di Gerusalemme</i>	• Triduo a S. Giuseppe	
19	V <i>S. GIUSEPPE SP. B.V.M. (S)</i>	• Via Crucis ore 21,00	
20	S <i>S. Claudia</i>	• Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,00 - 18,00 • Missione famiglia a La Storta ore 9,00	   C A
21	D V QUARESIMA C <i>S. Nicola di Flüe</i>		 
22	L <i>S. Epafrodito</i>	• Preparazione della Settimana Santa ore 21,00 • Corso fidanzati ore 21,00	
23	M <i>S. Turibio di Mogrovejo</i>	• Clero Vicaria	 C A
24	M <i>S. Alessandro</i>	• Formazione Liturgica e La Storta ore 20,30	
25	G ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (S)	• Catechesi del Parroco ore 21,00	 
26	V <i>S. Emanuele</i>	• Via Crucis ore 21,00	
27	S <i>S. Ruperto</i>	• Processione delle Palme e S. Messa ore 18,30	  C A
28	D DELLE PALME C <i>S. Gontrano</i>	• SS. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,30 • Processione delle Palme e S. Messa ore 11,00	 
29	L Lunedì santo <i>S. Guglielmo Tempier</i>	• Penitenziale ore 21,00	
30	M Martedì santo <i>S. Giovanni Climaco</i>		 C A
31	M Mercoledì santo <i>S. Beniamino</i>	• S. Messa Crismale ore 17,30 in Cattedrale	

UNA VITA SOTTO LA MISERICORDIA DI DIO

Vi racconterò, se avrete la pazienza di seguirmi fino alla fine, un po' della mia esperienza di fede. Sono nato nel lontano 1934 a Padova, conosciuta a suo tempo come la "sacrestia del Veneto", da una famiglia molto osservante. A quei tempi, a cavallo della seconda guerra mondiale, gli svaghi erano pochi ed anche le idee circolavano poco e sottobanco. La religione ufficiale era quella cattolica e su questo non si discuteva: era fede o solo un modo di seguire certe norme? Alla domenica: ore 9 la messa del fanciullo seguita da due ore di catechismo, alle 12 la messa parrocchiale ed alla sera i vespri con la "predica o quaresimale" per gli adulti. Noi bambini ci facevamo certi sonni! Anzi io, che dovevo stare composto nel banco tra i genitori, invidiavo i chierichetti che almeno ogni tanto si muovevano attorno all'altare. Poi toccò a me fare il chierichetto e capii che non era tutta libertà. Nel frattempo m'iscrissero all'Azione Cattolica, poi vennero gli Scout dell'A.S.C.I., l'adolescenza, la giovinezza, il trasferimento a Roma e cominciai a disertare i sacramenti, ma non la Messa domenicale. Fin quando tenendo in braccio il mio figliolotto, questi, vedendo la gente che andava a fare la Comunione mi chiese: "E tu perché non vai con loro?".

Rimasi confuso, non potevo dargli una risposta, alzai le spalle ma cominciai a riflettere: che andavo a fare a Messa se non ricevevo quel pane che Gesù nell'Ultima Cena raccomandò di mangiare in memoria del suo sacrificio? Il mio lavoro mi teneva occupato dalla mattina alla sera tardi e molte volte anche nei giorni festivi: poteva essere un alibi, ma dentro di me c'era una certa inquietudine. Chiesi in parrocchia se potevo frequentare qualche gruppo che si riunisse alla sera, mi risposero di sì, e mi inserirono nel cammino Neocatecumenale. Abbandonai il movimento quando mi trasferii a Ladispoli, ma una cosa



dirò a loro merito: l'avermi insegnato a leggere e a scrutare la Bibbia, a trovare in essa tante risposte e nutrimento per il mio spirito. Mi confessai più spesso ed una volta che mi lamentavo con il confessore, perché i miei peccati erano sempre gli stessi e quindi il demonio era molto forte; egli mi rispose che Dio lo era ancora di più e di confidare nella preghiera. Mio Dio, quant'è grande e paziente la tua misericordia!

(Antonio Tardivo)

MARZO 2010

1	G Giovedì santo <i>S. Ugo di Grenoble</i>	• S. Messa in Coena Domini ore 20,30	
2	V Venerdì santo <i>S. Francesco da Paola</i>	• Lodi ore 8,30 • Confessioni ore 10,30 - 12,30 e 16,30 - 19,00 • Via Crucis ore 18,30 • Passione del Signore ore 21,00	
3	S Sabato santo <i>S. Riccardo</i>	• Confessioni ore 10,30 - 12,30 e 16,30 - 19,00 • S. Veglia Pasquale ore 22,00	  
4	D S. PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE <i>S. Isidoro</i>	• SS. Messe ore 9,00 / 11,00 / 18,30	
5	L Lunedì dell'Angelo <i>S. Vincenzo Ferrer</i>	• SS. Messe ore 8,30 e 18,30	
6	M OTTAVA DI PASQUA <i>S. Pietro da Verona</i>		 
7	M OTTAVA DI PASQUA <i>S. Giovanni B. de la Salle</i>	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
8	G OTTAVA DI PASQUA <i>S. Dionigi</i>	• Adorazione Eucaristica ore 10,00 - 18,00 • Formazione catechisti ore 21,00	 
9	V OTTAVA DI PASQUA <i>S. Demetrio</i>		
10	S OTTAVA DI PASQUA <i>S. Terenzio</i>		  
11	D II PASQUA C in Albis della Divina Misericordia		 
12	L <i>S. Giudilio I</i>	• Pellegrinaggio diocesano a Torino, La Salette, Taizé, Ars: 12-18 aprile	
13	M <i>S. Martino I (mf)</i>	• Pellegrinaggio diocesano	 
14	M <i>S. Valeriano</i>	• Pellegrinaggio diocesano	
15	G <i>S. Anastasia</i>	• Pellegrinaggio diocesano	
16	V <i>S. Bernardetta Soubirous</i>	• Pellegrinaggio diocesano	
17	S <i>S. Roberto di Mol.</i>	• Pellegrinaggio diocesano • Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30	    
18	D III PASQUA C <i>S. Galdino</i>	• Pellegrinaggio diocesano a Torino, La Salette, Taizé, Ars: 12-18 aprile	 
19	L <i>S. Leone IX</i>	• Corso fidanzati ore 21,00 • Consulta di Pastorale giovanile ore 21,00	
20	M <i>S. Aniceto</i>		 
21	M <i>S. Anselmo (mf)</i>		
22	G <i>S. Leonida</i>	• Catechesi del Parroco ore 21,00	 
23	V <i>S. Giorgio (mf)</i>		
24	S <i>S. Fedele da Sigmaringen (mf)</i>	• Cena pro mutuo	  
25	D IV PASQUA C <i>S. MARCO, ev. (f)</i>		 
26	L <i>S. Pascasio Radberto</i>	• Corso fidanzati ore 21,00	
27	M <i>S. Zita</i>		 
28	M <i>S. Pietro Chanel (mf)</i>		 
29	G <i>S. CATERINA DA SIENA, patrona d'Italia e d'Europa (f)</i>	• Consiglio Pastorale Parrocchiale ore 21,00	 
30	V <i>S. Pio V (mf)</i>		 

LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO

La fede e la conversione non sono acquisiti una volta per sempre ma devono essere confermati e rafforzati giorno dopo giorno. Il peccato è sempre dietro l'angolo. Nella nostra società, basata sulla dimenticanza di Dio, non si avverte più il senso del peccato, perché, nella mentalità comune, tutto è lecito. "Non ho ammazzato nessuno, non ho fatto niente di male, non ho bestemmiato, ecc., ecc., perché devo andare a confessarmi?". C'è l'acquiescenza al peccato.

In questa situazione il demonio trova terreno fertile per insinuarsi in maniera sottile, tenta di sostituirsi a Dio per far prevalere il "mio io" e ottenere la dannazione degli uomini. La confessione è il sacramento in cui si incontra la misericordia di Dio. Non basta liberarsi dai sensi di colpa, non basta elencare tutte le inadempienze commesse. Nella confessione viene confrontata la propria vita con il progetto che Dio ha su ciascuno ed ognuno può misurare quanto grande è l'amore di Dio. Dunque lasciamoci riconciliare con Dio. È un allenamento quotidiano che dobbiamo fare nella palestra della preghiera. La beata Elena Guerra, apostola dello Spirito Santo, alla fine dell'ottocento affermava: "Dobbiamo supplicare lo Spirito Santo che formi in noi l'uo-



mo nuovo, perché senza lo Spirito resteremo sempre quelli che siamo". "È l'acqua dello Spirito che disseta e rinnova" (Gv 4,14). Gesù ci invita ad abbeverarci in continuazione a quell'acqua viva scaturita dal suo cuore trafitto, da dove sgorgò la nuova vita dell'uomo e dell'umanità intera. È lo Spirito che ci rinnova: o c'è lo Spirito dato dal Risorto o non c'è rinnovamento. Si entra alla presenza di Dio con la preghiera ed in particolare con la lode, come esortava Giovanni Paolo II: "Non vi stancate di pregare perché se smetterete di pregare, lì sarà iniziato il vostro fallimento".

(Il Pastorale del gruppo "Sacro Cuore di Gesù Misericordioso" - RnS)



APRILE 2010

1	S <i>S. Giuseppe Lavoratore</i> (mf)	• Orario SS. Messe pomeridiane ore 19,00	  
2	D V PASQUA C <i>S. Atanasio</i>	• Gita mariana	 
3	L <i>SS. FILIPPO E GIACOMO, app.</i> (f)		
4	M <i>S. Floriano</i>	• Caffettando ore 17,00	 
5	M <i>S. Irene di Lecce</i>	• S. Messa al cimitero ore 16,00 • S. Rosario ore 20,30 segue S. Messa ore 21,00	 
6	G <i>S. Domenico Savio</i>		 
7	V <i>S. Flavia Domitilla</i>	• Ore 17,30 Adorazione Eucaristica • Ritiro Prime Comunioni del 9/5 ore 9,00 - 18,00	 
8	S <i>Madonna di Pompei</i>	• Missione Famiglia a La Storta ore 9,00 • Pastorale familiare (FdF, SnP) ore 16,30	 
9	D VI PASQUA C <i>S. Pacomio</i>	• Prime Comunioni ore 11,00 (Anna Grazia + Rossella) e 16,00 (Barbara + Liana)	 
10	L <i>S. Antonino</i>		
11	M <i>S. Ignazio da Lâconi</i>		 
12	M <i>Ss. Nereo e Achilleo</i> (mf)	• S. Rosario ore 20,30 segue S. Messa ore 21,00	 
13	G <i>Madonna di Fatima</i> (mf)	• Adorazione Eucaristica 10,00 - 18,30 • Formazione catechisti ore 21,00	 
14	V <i>S. MATTIA, ap.</i> (f)	• Ritiro Prime Comunioni del 16/5 ore 9,00 - 18,00	 
15	S <i>S. Torquato</i>	• Novena allo Spirito Santo	 
16	D ASCENSIONE DEL SIGNORE C (s) <i>S. Ubaldo</i>	• Novena allo Spirito Santo • Prime Comunioni ore 11,00 (Adriana + Marisa) e 16,00 (Monica - Renato - Sr. Chiara - Laura)	 
17	L <i>S. Pasquale Baylon</i>	• Novena allo Spirito Santo	
18	M <i>S. Giovanni I</i> (mf)	• Novena allo Spirito Santo • Clero Diocesi	 
19	M <i>S. Celestino V</i>	• Novena allo Spirito Santo • S. Rosario ore 20,30 segue S. Messa ore 21,00	 
20	G <i>S. Bernardino da Siena</i> (mf)	• Novena allo Spirito Santo	 
21	V <i>S. Cristoforo Magallanes</i> (mf)	• Novena allo Spirito Santo	 
22	S <i>S. Rita da Cascia</i> (mf)	• Novena allo Spirito Santo • Pastorale Familiare (FdF, SuP) ore 16,30 • Veglia di Pentecoste in Diocesi ore 21,00	 
23	D PENTECOSTE C (s) <i>S. Giovanni B. de Rossi</i>	• Novena allo Spirito Santo	 
24	L <i>Madonna Ausiliatrice</i>		
25	M <i>S. Beda</i> (mf)	• Clero Vicaria	 
26	M <i>S. Filippo Neri</i> (m)	• Prime Confessioni ore 16,30 - 18,30 • S. Rosario ore 20,30 segue S. Messa ore 21,00	 
27	G <i>S. Agostino di Canterbury</i> (mf)	• Catechesi del Parroco	 
28	V <i>S. Germano</i>		
29	S <i>S. Orsola</i>	• Uscita di fine anno Scout	
30	D SS. TRINITÀ (s) <i>S. Giovanna d'Arco</i>	• Uscita di fine anno Scout	
31	L <i>VISITAZIONE B.V. MARIA</i> (f)	• Pellegrinaggio a Ceri ore 21,00	

MAGGIO

2010

DONARE AMORE

Il *per-donare* è un gesto d'amore nei confronti delle persone a noi vicine: è "donare amore". Rifletto di non essere un buon cristiano, infatti, non è facile per me lasciare alle spalle situazioni di torti e di cattiverie subite, valutare fatti che mi vedono coinvolto con i miei difetti, arrivando a perdonare il prossimo soltanto perché va amato. È un gesto molto grande e profondo che mi viene chiesto. Perciò, ho pregato il Signore di darmi la forza e l'amore per perdonare. Dovrebbe essere nostra cura rendere i luoghi in cui viviamo e interagiamo consoni ad un modello di vita più evangelico. Vorrei raccontarvi un'esperienza sul perdono personale. Ho avuto un collega di lavoro che ha fatto di tutto per mettermi in cattiva luce con i superiori, parlando male di me agli altri colleghi e mettendomi contro l'ambiente lavorativo. La conseguenza è stata che, alla prima occasione, il mio superiore ha deciso di trasferirmi ad altro reparto, a mo' di punizione. Questo collega non ha più avuto il coraggio di guardarmi o di parlarmi, forse non aveva pensato che il suo sparlare sarebbe arrivato a tanto, pensava ad un vantaggio immediato per lui e basta. Devo dire che in quel periodo della mia vita ero talmente arrabbiato che se si fosse avvicinato, aperto con me, non so cosa gli avrei potuto dire o fare, ma oggi, ripensandoci, ho capito che non serve a nien-



te covare vendetta, portare rancore e odio. A quel tempo mi sono confessato, raccontando l'accaduto e di tutto quello che avevo detto e pensato di male e con cattiveria su quella persona. Il mio confessore mi ha portato a riflettere, rivedendo tutto da un'ottica diversa nella quale, fino a quel momento, non ero entrato. Oggi lo ringrazio perché posso affrontare e rivivere quei ricordi senza astio. Ho ritrovato la fiducia nell'ambiente lavorativo ed in me stesso, mi sono riconciliato con il Signore e spero di avere l'occasione di riconciliarmi con quel collega. Oggi posso dire "l'ho perdonato".

(Luigi Del Sindaco)

1	M S. Giustino (m)		
2	M Ss. Marcellino e Pietro (mf)	• S. Messa al cimitero ore 16,00	
3	G Ss. Carlo Lwanga e c. (m)		
4	V S. Quirino	• Ore 17,30 Adorazione Eucaristica • Omaggio al S. Cuore	
5	S S. Bonifacio (m)	• Omaggio al S. Cuore • Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30	
6	D CORPUS DOMINI (s) S. Norberto	• Omaggio al S. Cuore • S. Messa con processione eucaristica ore 19,00	
7	L S. Antonio M. Gianelli	• Omaggio al S. Cuore	
8	M S. Medardo	• Omaggio al S. Cuore	
9	M S. Efrem (mf)	• Omaggio al S. Cuore	
10	G S. Maurino	• Adorazione Eucaristica 10,00 - 18,30 • Omaggio al S. Cuore	
11	V SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s) S. Barnaba (m)	• Festa Patronale del Sacro Cuore • S. Messa, Adorazione Eucaristica e Atto di riparazione ore 19,00 segue cena comunitaria	
12	S S. Cuore Immacolato della B.V. Maria (m)	• Festa Patronale del Sacro Cuore	
13	D XI T.O. C S. Antonio di Padova	• Festa Patronale del Sacro Cuore	
14	L Ss. Rufino e Valerio		
15	M S. Vito	Clero Diocesi a Ceri	
16	M Ss. Quirico e Giulitta		
17	G S. Imerio (m)		
18	V S. Gregorio Barbarigo		
19	S S. Romualdo (mf)	• Ritiro catechisti di fine anno pastorale • Pastorale familiare (FdF, SuP) ore 16,30	
20	D XII T.O. C S. Gobano	• Pastorale familiare (FdF, SuP) - Ritiro	
21	L S. Luigi Gonzaga (m)		
22	M S. Paolino di Nola (mf)		
23	M S. Giuseppe Cafasso		
24	G NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s)	• Assemblea parrocchiale di verifica anno pastorale ore 21,00	
25	V S. Guglielmo di Montevergine		
26	S Ss. Giovanni e Paolo	• Pellegrinaggio a S. Pio da Pietralcina	
27	D XIII T.O. C S. Cirillo d'Alessandria	• Pellegrinaggio a S. Pio da Pietralcina	
28	L S. Ireneo (m)		
29	M Ss. PIETRO e PAOLO, app. (s)		
30	M Ss. Primi martiri Chiesa Romana (mf)		

PERDONA 70 VOLTE 7

La Sacra Bibbia dice che l'uomo è stato creato da Dio a sua immagine e somiglianza... che cosa stupefacente è questa!

Quanto amore si cela dietro questo prodigio, un amore che va ben oltre i confini e gli spazi del tempo... ma, spesso talmente complicato da non ricordarlo! Gesù è la sintesi di questo amore. Nel Vangelo Gesù stesso ci spiega quanto Dio ci ami, e quante volte sia pronto a perdonare tutte le nostre manchevolezze. Certamente il pentimento aiuta, ma è sempre lui che ogni volta ci viene incon-



tro e ci risolveva dalle cadute. Il perdono, dunque, è sintomo di amore; è una delle colonne portanti dell'amore, e per un cristiano che conosce e segue il Vangelo, dovrebbe sicuramente essere parte integrante della propria vita. Ma è sempre così? Ebbene no. In una situazione di *confronto-scontro* con qualcuno, riusciamo a stabilire in una frazione infinitesimale di tempo, cosa conti di più per noi in quel momento, se ricusare un torto che sta sbriciolando un orgoglio ferito oppure contare fino a mille ed accettare quella manchevolezza. Gesù ci ricorda nel Vangelo di *perdonare 70 volte 7*. Ma spesso *“la matematica non è un'opinione”* e si preferisce dunque lasciarsi *aggravare* dallo sdegno dell'oltraggio. Nella mia vita, non ricordo di aver mai portato rancore a qualcuno, almeno per troppo tempo. Forse la maturità aiuta a prendere di petto le situazioni, quantomeno per chiarire... E se poi il chiarimento non avviene, cerco di metabolizzare e andare oltre un orgoglio danneggiato. Forse questo lo posso chiamare veramente perdonare qualcuno? Accettare i limiti e le fragilità dell'altro possono riconoscersi come *“riconciliazione”* pur non dicendo apertamente *“ti perdono”*? Certo è che se la scala graduata del cristiano vedesse il cursore spostarsi verso i gradi più alti dell'amore, ci sarebbero meno musi e più sorrisi. Ogni atto di perdono rende simili al Figlio di Dio, che dalla croce non usò pensieri di condanna ma solo di perdono, nei confronti dei suoi carnefici. Lasciamo che il nostro cuore accolga questo esempio e lo viva.

(Maria Antonietta Furfaro)

GIUGNO 2010

1	G <i>S. Aronne</i>		
2	V <i>S. Bernardino Realino</i>	• Adorazione Eucaristica ore 17,30	IHS 
3	S <i>S. TOMMASO, ap. (i)</i>		
4	D XIV T.O.C <i>S. Elisabetta del Portogallo</i>		
5	L <i>S. Antonio M. Zaccaria (mf)</i>		RnS
6	M <i>S. Maria Goretti (mf)</i>		
7	M <i>S. Claudio</i>	• S. Messa al cimitero ore 16,00	
8	G <i>Ss. Aquila e Priscilla</i>	• Adorazione Eucaristica 10,00 - 18,30	
9	V <i>Ss. Agostino Zhao Rong e c. (mf)</i>		
10	S SS. RUFINA E SECONDA, <i>patrone della Diocesi di Porto-Santa Rufina (i)</i>		
11	D XV T.O.C <i>S. BENEDETTO,</i> <i>patrono d'Europa</i>		
12	L <i>S. Giovanni Gualberto</i>		RnS
13	M <i>S. Enrico (mf)</i>		
14	M <i>S. Camillo de Lellis (mf)</i>		
15	G <i>S. Bonaventura (m)</i>		
16	V <i>B. Vergine Maria del Monte Carmelo (mf)</i>		
17	S <i>S. Alessio</i>		
18	D XVI T.O.C <i>S. Marina</i>	• Campo estivo ragazzi e oratorio	
19	L <i>S. Macrina</i>	• Campo estivo ragazzi e oratorio	RnS
20	M <i>S. Apollinare (mf)</i>	• Campo estivo ragazzi e oratorio	
21	M <i>S. Lorenzo da Brindisi (mf)</i>	• Campo estivo ragazzi e oratorio • Vacanze di Branco	
22	G <i>S. Maria Maddalena (m)</i>	• Campo estivo ragazzi e oratorio • Vacanze di Branco	
23	V <i>S. BRIGIDA, patrona d'Europa (i)</i>	• Campo estivo ragazzi e oratorio • Vacanze di Branco	
24	S <i>S. Cristina di B. (mf)</i>	• Campo estivo ragazzi e oratorio • Campo di Reparto Scout • Vacanze di Branco	
25	D XVII T.O.C <i>S. GIACOMO ap.</i>	• Vacanze di Branco	
26	L <i>Ss. Giocchino e Anna (m)</i>	• Vacanze di Branco	RnS
27	M <i>S. Natalia</i>	• Vacanze di Branco	
28	M <i>Ss. Nazario e Celso</i>	• Vacanze di Branco	
29	G <i>S. Marta (m)</i>		
30	V <i>S. Pietro Crisologo (mf)</i>		
31	S <i>S. Ignazio di Loyola (m)</i>	• Route Clan	

LA MIA VITA CAMBIATA DAL PERDONO DI DIO

Il fatto di provenire da una famiglia con una radicata tradizione cristiana, non mi ha certamente garantito la fede in Dio. In età giovanile non pensavo davvero di affrontare questo problema. Ero affascinato da certe filosofie orientali, anche se non le seguivo dal lato religioso. Non ero ateo ma Dio non era al centro della mia attenzione, poiché davo la precedenza ai miei impegni ed ai miei interessi. Dopo il matrimonio ho vissuto una cristianità vuota, solo di facciata, lontano dalla Chiesa e da qualsiasi pratica religiosa. In genere mi recavo a Messa solo nelle ricorrenze di Pasqua e Natale, più che altro per accontentare mia moglie, naturalmente senza confessarmi e senza fare la comunione.

Con il passare degli anni però cresceva la mia insoddisfazione a vivere solo di cose materiali e, in un momento di crisi interiore, mi sono interrogato sulla mia povertà spirituale, avvertendo il bisogno di capire il senso vero della mia esistenza. Ha avuto così inizio un periodo di travaglio personale, durato alcuni anni, che mi ha portato a scoprire il grande fascino della figura di Gesù Cristo e la bontà dei suoi insegnamenti. Un percorso, che per questo chiamo



di conoscenza, confluito in un incontro nel quale ho sentito, nel cuore, la presenza del Signore che è intervenuto in mio aiuto con amore e misericordia, accogliendomi e perdonandomi nonostante mi trovassi nel peccato. Il quel momento ho provato una pace profonda, mai avuta prima, per cui i miei dubbi e le mie paure si sono dissolti all'istante. È stata un'illuminazione che mi ha fatto toccare con mano il dono della fede, la quale è diventata la ragione principale della mia vita. Finalmente sapevo cosa dovevo fare: riconciliarmi con Gesù, che avevo appena trovato, confessandomi e facendo la comunione. Questa straordinaria esperienza di perdono ha fatto maturare in me una scelta di vita diversa, fondata sull'amore e sul perdono degli altri, come il Signore ha fatto con me, posandomi il suo sguardo benevolo. Per questo ora vivo nel continuo desiderio di amare Dio e far conoscere il suo amore, di cui tutti ne abbiamo tanto bisogno.

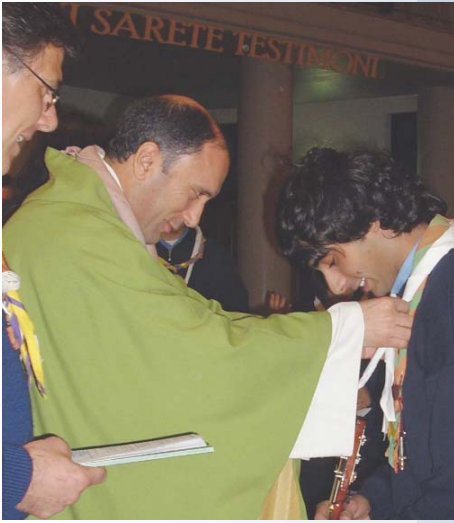
(Enrico Frau)

LUGLIO 2010

1	D XVIII T.O. C S. Alfonso M. de' Liguori	
2	L S. Eusebio di Vercelli (mf)	
3	M S. Asprenato	C A
4	M S. Giovanni M. Vianney (m)	• S. Messa al cimitero ore 16,00 +
5	G Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore (mf)	IHS ✠
6	V TRANSFIGURAZIONE DEL SIGNORE C (f)	• Adorazione Eucaristica ore 17,30 ✠
7	S Ss. Sisto II e c. (mf)	C A
8	D XIX T.O. C S. Domenico	• Campo famiglie
9	L S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE, patrona d'Europa (f)	• Campo famiglie
10	M S. LORENZO (f)	• Campo famiglie C A
11	M S. Chiara (m)	• Campo famiglie
12	G S. Ercolano	• Campo famiglie ✠
13	V Ss. Ponziano e Ippolito (mf)	• Campo famiglie
14	S S. Massimiliano M. Kolbe (m)	• Campo famiglie C A
15	D ASSUNZIONE B.V.M. (s)	• SS. Messe ore 9,00 - 11,00 - 19,00
16	L S. Stefano di Ungheria (mf)	
17	M S. Chiara della Croce	C A
18	M S. Elena	
19	G S. Giovanni Eudes (mf)	✠
20	V S. Bernardo (m)	
21	S S. Pio X (m)	C A
22	D XXI T.O. C B.V. Maria Regina	
23	L S. Rosa da Lima (mf)	
24	M S. BARTOLOMEO, ap. (f)	C A
25	M S. Ludovico (mf)	
26	G S. Zefirino	✠
27	V S. Monica (m)	
28	S S. Agostino (m)	C A
29	D XXII T.O. C MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA	
30	L S. Felice	
31	M S. Raimondo Nonnato	C A

IL PAPÀ RITROVATO NELLA RICONCILIAZIONE

Qualche anno fa, dopo la morte di mia madre, ero entrata in un tunnel, secondo me, senza via d’uscita. I rapporti con mio padre allora non erano affatto sereni, con molto risentimento da parte mia e molta rabbia non sempre soffocata. Non riuscivo a perdonarlo per alcune situazioni spiacevoli, verificatesi durante la malattia di mia madre. Avrei voluto che le fosse stato più vicino in quei terribili momenti di acuta sofferenza, che l’avesse in qualche modo confortata, “protetta”. Dunque le mie accuse, a lui palesemente dichiarate, erano queste ed altre. Io però, avvolta da quella pellicola epidermica di risentimento, non stavo bene e non mi sentivo in me. Non ero però ancora pronta a fare un tentativo di riconciliazione con mio padre, nonostante avesse provato con varie strategie a “riconquistarmi” e a recuperare il rapporto “speciale” che c’era sempre stato tra me e lui. La mia fede comunque, in quel periodo così burrascoso, andava ogni giorno verso un provvidenziale crescendo. Avevo bisogno di parlare della mia situazione con qualcuno che sapesse comprendere il mio stato d’animo. Decisi allora timidamente di confidarmi, di confessare le mie pene, di gridare il mio dolore.



In quell’occasione ho pianto, ho pianto molto, ma don Giuseppe, parlandomi proprio del perdono, ha saputo confortarmi e spronarmi ad un rappacificamento con mio padre. Pian piano il mio cuore è stato pronto a perdonare, a rivedere la situazione dolorosa che si era creata. Ora prego il Signore che mi dia il mio papà ancora molto tempo. Ho ancora bisogno di sentirmi figlia e di dare a lui tanto tanto amore, per recuperare il tempo “scioccamente perduto”.

(Maria Gabriella Renzetti)

AGOSTO
2010

1	M <i>S. Egidio</i>	• S. Messa al cimitero ore 16,00	+
2	G <i>S. Elpidio</i>		✠
3	V <i>S. Gregorio Magno (m)</i>	• Adorazione Eucaristica ore 17,30	IHS ✠
4	S <i>S. Mosè</i>		C A
5	D XXIII T.O. C <i>S. Quinto</i>		✠
6	L <i>S. Zaccaria</i>		RnS
7	M <i>S. Grato di Aosta</i>	• Catechisti per programmazione ore 16,30	C A
8	M <i>NATIVITÀ B.V. MARIA (f)</i>		
9	G <i>S. Pietro Claver (mf)</i>	• Adorazione Eucaristica 10,00 - 18,30 • Consiglio Pastorale Parrocchiale di programmazione ore 21,00	IHS ✠ CP
10	V <i>S. Nicola da Tolentino</i>		
11	S <i>Ss. Proto e Giacinto</i>	• Pellegrinaggio diocesano a Ceri ore 17,00	C A
12	D XXIV T.O. C <i>Ss. Nome di Maria</i>		✠
13	L <i>S. Giovanni Crisostomo (m)</i>	• Apertura iscrizioni catechismo: Lun. - Ven. ore 10,00 - 12,00 e 16,00 - 18,00	RnS
14	M ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE (f)		C A
15	M <i>B.V.M. Addolorata (m)</i>		
16	G <i>Ss. Cornelio e Cipriano (m)</i>		✠
17	V <i>S. Roberto Bellarmino (mf)</i>	• 10° Anniversario Dedicaione chiesa parrocchiale • Cena comunitaria	
18	S <i>S. Giuseppe da Copertino</i>		C A
19	D XXV T.O. C <i>S. Gennaro</i>		✠
20	L <i>Ss. Andrea Kim Paolo Chong e c. (m)</i>		RnS
21	M <i>S. MATTEO, ap. ed ev. (f)</i>		C A
22	M <i>S. Maurizio</i>		
23	G <i>S. Pio da Pietrelcina (m)</i>		✠
24	V <i>B.V. Maria della Mercede</i>	• Assemblea diocesana	
25	S <i>S. Cleofa</i>	• Assemblea diocesana	C A
26	D XXVI T.O. C <i>Ss. Cosma e Damiano</i>		✠
27	L <i>S. Vincenzo de' Paoli (m)</i>	• SS. Messe pomeridiane ore 18,30	RnS
28	M <i>S. Venceslao (mf)</i>		C A
29	M <i>SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, Arcangeli (f)</i>		
30	G <i>S. Girolamo (m)</i>		✠

SENTIRSI AMATI PER PERDONARSI

“Perdono”... una parola che racchiude, come uno scrigno, un senso d’amore e di scambio che avvolge la vita interiore e il rapporto con chi è vicino. Ogni volta che perdoniamo qualcuno doniamo una parte di noi stessi che resterà per sempre e, contemporaneamente, ci regaliamo un senso di libertà interiore, quella libertà intesa in senso cristiano, che permetterà di aprirci nuovamente al prossimo. Spesso però, non ci rendiamo conto del dovere che abbiamo di compiere un gesto di clemenza anche nei nostri riguardi. Infatti è altrettanto importante la capacità di darsi perdono, quando si è pentiti di un errore. Una persona nel corso della vita compie delle scelte, sentendone la responsabilità, una



responsabilità che per alcuni è un carico sin da piccoli, senza che nessuno gliel’abbia attribuito. In virtù di questo si ritroverà, nel caso di scelte sbagliate, per tutta l’esistenza, ad interrogarsi sulle conseguenze che queste potrebbero aver avuto sulle persone a lei vicine. Quest’interrogativo, di per sé, produce un senso di colpa che rende impossibile il perdono a se stessi. Un atteggiamento scrupoloso può portare a non percepire più la misericordia che Dio offre, per cui anche dopo la confessione degli sbagli commessi si continua ad avere il senso di colpa. Bisogna allora iniziare un percorso di vita dove si metta al centro la dignità personale, spesso mortificata a favore di una conciliazione verso l’esterno. Se Dio ci ha insegnato che l’amore “cancella ogni genere di peccato”, è necessario credere di essere amati per recuperare la fiducia e il rispetto di sè, nel corpo e nell’anima, senza cui non esistono amore e donazione verso gli altri.

(Anna Grazia Iannaccone)

SETTEMBRE

2010



1	V	S. Teresa di Gesù Bambino (m)	• Ritiro cresimandi ore 9,00-18,00 • Adorazione Eucaristica ore 17,30	IHS
2	S	Ss. Angeli Custodi (m)	• Prove cresimandi ore 15,30 e 17,00	C A
3	D	XXVII T.O. C S. Gerardo di Brogne	• Cresime - ore 11,00 e 16,00	
4	L	S. FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia (f)		RnS
5	M	S. IPPOLITO, V.M. patrono della Diocesi di Porto-Santa Rufina (f)		A C +
6	M	S. Bruno (mf)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	+
7	G	B.V. Maria del Rosario (m)		+
8	V	S. Pelagia		
9	S	Ss. Dionigi e c. (mf)		C A
10	D	XXVIII T.O. C S. Francesco Borgia	• Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei ore 12,00 • Festa del Ciao apertura anno pastorale e catechistico	
11	L	S. Firminio	• Inizio catechismo	RnS
12	M	S. Serafino	• Inizio catechismo	C A
13	M	S. Romolo	• Inizio catechismo	
14	G	S. Callisto I (mf)	• Inizio catechismo • Adorazione Eucaristica ore 10,00 - 18,00	IHS
15	V	S. Teresa d'Avila (m)	• Inizio catechismo	
16	S	S. Margherita M. Alacoque (mf)	• Inizio catechismo	C A
17	D	XXIX T.O. C S. Ignazio di Antiochia	• 84ª Giornata Missionaria Mondiale	
18	L	S. LUCA, ev. (f)		RnS
19	M	S. Paolo della Croce (mf)		C A
20	M	S. Adelina		
21	G	S. Orsola		
22	V	S. Donato di Fiesole		
23	S	S. Giovanni da Capestrano (mf)		C A
24	D	XXX T.O. C S. Antonio M. Claret		
25	L	S. Miniato		RnS
26	M	Ss. Luciano e Marciano		C A
27	M	S. Evaristo		
28	G	SS. SIMONE E GIUDA, app (f).		
29	V	S. Onorato di Vercelli		
30	S	S. Marciano di Siracusa		C A
31	D	XXXI T.O. C S. Quintino		

DIO CI PERDONA PER PRIMO

Dio vuole ristabilire con noi la relazione intima, felice, del Creatore con la sua creatura. Non è un'azione semplice, "romantica", perché significa rimettere a posto un mondo spezzato, ricostruire un legame lacerato, una relazione logorata e confusa.

Andiamo sempre di corsa, così senza accorgercene cumuliamo strati di leggerezze, malumore, giudizi negativi, irritazioni a cui non diamo peso, ma che col tempo diventano macigni su noi stessi, diaframmi tra noi e gli altri. Sempre più lontani, singolarmente e collettivamente, dal mondo che Dio ci aveva donato e che noi, ora, abbiamo difficoltà ad indicare ai nostri figli.

E allora? "Lasciatevi riconciliare con Dio", supplica san Paolo, che vede le nostre sofferenze e le nostre difficoltà ad uscire dalle catene che ci siamo costruiti e ci indica la via di scampo.

La riconciliazione è ricostruzione, a volte dolorosa, è superamento delle nostre resistenze, delle pigri- zie, del crogiolarsi in situazioni ambigue, è la necessità di confron- tarci umilmente con la Parola e accogliere la misericordia del Padre, per ritrovare il senso vero della nostra esistenza.

La Riconciliazione è il momento sacro in cui diamo il bacio sulla

guancia del Padre come un bambi- no che, cosciente di avere commes- so qualche marachella, sgridato, sta torvo in un angolo, e all'esortazio- ne del genitore di avvicinarsi a dar- gli un bacio si muove dapprima titubante, con le braccia conserte, restio a perdere il suo cipiglio, e poi, con slancio getta le braccia al collo di colui che si è chinato per riceverlo e gli imprime con le lab- bra "paffute" il bacio riconciliatore sulla guancia. Quanto calore tra- smette quel bacio, quanta serenità e gioia che passano osmoticamente dall'uno all'altro, attraverso quel contatto! E nella mente del *bambi- no* un pensiero felice: "Perché non l'ho fatto prima?".

(Nadia Antonietti)



OTTOBRE
2010

1	L TUTTI I SANTI (s)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	RnS
2	M COMMEMORAZ. FEDELI DEFUNTI	• S. Messa al cimitero ore 15,30	C A
3	M S. Silvia	• S. Messa al cimitero ore 15,30	 +
4	G S. Carlo Borromeo (m)		 +
5	V B. Guido M. Conforti	• Adorazione Eucaristica ore 17,00	IHS +
6	S S. Leonardo di Noblac		 C A
7	D XXXII T.O. C S. Baldo		 +
8	L S. Goffredo di Amiens		RnS
9	M DEDICAZIONE BASILICA LATERANO (f)		C A
10	M S. Leone Magno (m)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
11	G S. Martino di Tours (m)		
12	V S. Giosafat (m)		
13	S S. Agnese di Boemia		 C A
14	D XXXIII T.O. C S. Stefano da Cuneo		 +
15	L S. Alberto Magno (mf)		RnS
16	M S. Margherita di Scozia (mf)		C A
17	M S. Elisabetta di Ungheria (m)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
18	G Ded. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, app. (mf)		
19	V S. Fausto		
20	S S. Felice di Valois		 C A
21	D CRISTO RE C Presentazione della B.V. Maria	• Raduno Cori diocesani ore 16,00	 +
22	L S. Cecilia (m)		RnS
23	M S. Clemente I (mf)		C A
24	M Ss. Andrea Dung-Lac e c. (m)	• S. Messa al cimitero ore 15,30	
25	G S. Caterina d'Alessandria (mf)		 +
26	V S. Corrado		
27	S S. Virgilio		 C A
28	D I AVVENTO A S. Giacomo della Marca		 +
29	L S. Saturnino		RnS
30	M S. ANDREA, ap. (f)	• Novena all'Immacolata	C A

MI FIDO DI TE...

Ho fatto parte per lunghi anni di un cammino di fede che mi ha dato tanto e mi ha portata a vivere esperienze concrete alla luce della Parola, insegnandomi a tradurla nel quotidiano. In effetti in quel gruppo occasioni di perdono ve ne sono state diverse e di molte altre sono stata spettatrice, poiché vi si rendeva partecipi i fratelli anche di fatti molto intimi e personali. Non ringrazierò mai abbastanza chi mi ha aperto il cuore senza riserve. Forse era troppo per me, non ero pronta a certi gesti, tanto era piccolo il mio cuore di pietra. Ho capito chi sono e imparato a “guardare” gli altri e le loro debolezze, senza giudicarli. Finché non sono stata giu-



dicata io. A quel punto non ho saputo perdonare. Il fatto stesso di non essere accettata, come se fosse una malattia contagiosa, mi ha portata a non accettare a mia volta. E se mi volto indietro vedo che, nel corso del tempo, l’ho fatto con gli amici, con i colleghi e persino con la mia famiglia. Pochi giorni fa, però, dal microfono, in chiesa, nel suo toccante arrivederci al papà, un caro amico mi ha ricordato che l’amore nasce dal perdono. A quel funerale ho visto e sentito cosa voglia dire *costruire* l’amore, l’aver seminato bene e lasciare che sia il Signore a mietere i frutti. Mi sono domandata: chi ci sarebbe per me, chi ci sarebbe perché lo sente nel profondo e non per dovere di circostanza, chi ci sarebbe con le lacrime, con la forza dell’incoraggiamento, col ricordo, con l’esempio da continuare a far vivere? Ho bisogno di perdonare, ma ancor più di essere perdonata. Infatti, altra eredità importante che mi ha lasciato il cammino è questa parola: se hai qualcosa in sospeso col tuo prossimo, se ti ha fatto un torto, se ce l’hai con lui, vai e domandagli perdono. Cooomeee? Dovrei essere io a chiedere scusa a te, dopo quello che mi hai fatto? E che figura ci faccio, se sono convinta di essere nel giusto? Non importa, tu non ragionare come i figli di questo mondo: tu vai, chiedi perdono, il resto poi, lascialo fare a Dio. Mi fido di te, andrò, chiederò perdono. Mi umilierò, umanamente, solo per amore tuo. Mi fido di te. Ho fiducia in te. Ho fede in te.

(Emanuela Bartolini)

NOVEMBRE
2010

1	M <i>S. Eligio</i>	• S. Messa al cimitero ore 15,30 • Novena all'Immacolata	
2	G <i>S. Viviana</i>	• Novena all'Immacolata	
3	V <i>S. Francesco Saverio (m)</i>	• Novena all'Immacolata • Adorazione Eucaristica ore 17,00	
4	S <i>Giovanni Damasceno (mf)</i>	• Novena all'Immacolata	
5	D II AVVENTO A <i>S. Geraldo</i>	• Novena all'Immacolata	
6	L <i>S. Nicola</i>	• Novena all'Immacolata	
7	M <i>S. Ambrogio (m)</i>	• Novena all'Immacolata	
8	M IMMACOLATA CONC. B.V.M. (s)	• Omaggio a Maria • SS. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,30	
9	G <i>S. Siro</i>	• Adorazione Eucaristica ore 10,00 - 18,00	
10	V <i>Madonna di Loreto</i>		
11	S <i>S. Damaso I (mf)</i>		
12	D III AVVENTO A "Gaudete" <i>Madonna di Guadalupe</i>		
13	L <i>S. Lucia (m)</i>		
14	M <i>S. Giovanni della Croce (m)</i>		
15	M <i>B. Maria Vittoria Fornari</i>		
16	G <i>S. Adelaide</i>		
17	V FERIA D'AVVENTO <i>S. Modesto</i>	• Novena di Natale	
18	S FERIA D'AVVENTO <i>S. Graziano</i>	• Novena di Natale	
19	D FERIA D'AVVENTO IV AVVENTO A <i>S. Anastasio I</i>	• Novena di Natale	
20	L FERIA D'AVVENTO <i>S. Liberale di Roma</i>	• Novena di Natale	
21	M FERIA D'AVVENTO <i>S. Pietro Canisio</i>	• Novena di Natale	
22	M FERIA D'AVVENTO <i>S. Francesca Cabrini</i>	• Novena di Natale	
23	G FERIA D'AVVENTO <i>S. Giovanni da Kety</i>	• Novena di Natale	
24	V FERIA D'AVVENTO <i>S. Irma</i>	• Novena di Natale	
25	S NATALE DEL SIGNORE GESÙ (s)	• SS. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,30	
26	D SANTA FAMIGLIA A <i>S. STEFANO</i>	• SS. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,30 • Rinnovo del "sì" coniugale ore 11,00	
27	L <i>S. GIOVANNI, ev. (i)</i>		
28	M OTTAVA DI NATALE <i>Ss. Innocenti martiri (i)</i>		
29	M OTTAVA DI NATALE <i>S. Tommaso Becket</i>		
30	G OTTAVA DI NATALE <i>S. Felice I</i>		
31	S OTTAVA DI NATALE <i>S. Silvestro I</i>	• Adorazione Eucaristica ore 17,00 • S. Messa con Te Deum ore 18,30	

QUANDO PERDONARE VUOL DIRE COMPRENDERE

La mia vicenda riguarda il rapporto con un amico, di cui ovviamente non svelerò l'identità, lo chiamerò Marco. Circa otto anni fa giocavamo assieme in una squadra di calcio; avevamo legato molto, eravamo quasi inseparabili, per aver condiviso altre esperienze in formazioni giovanili. Non conoscevo, in fondo, la sua vita personale. Era sempre schivo e difficilmente raccontava le sue cose, come in genere si fa tra amici. Eppure mi bastava così. Marco era simpatico, mi aiutava nei momenti di difficoltà, sia sportivi che nella vita in genere, e io contraccambiavo. Dopo quasi un anno la nostra amicizia si era consolidata. Finché un giorno, durante un allenamento, rientrando nello spogliatoio non ritrovai più i miei soldi: rimborsi che mi ero guadagnato giocando. Non una cifra esagerata, ma per me, a venti anni significava vivere, uscire, comprarmi un jeans o pagare una cena alla mia ragazza. Dopo qualche giorno scopri che proprio Marco, il mio grande amico, mi aveva derubato. Non riuscivo ad accettarlo e tantomeno a perdonarlo, nonostante le sue scuse più volte offerte, mentre mi spiegava che attraversava un periodo difficile e intendeva chiarirmi ogni cosa. Per me l'amicizia era finita lì. Marco non venne più ad allenarsi. Non solo per

la mia reazione, ma per l'etichetta ricevuta dall'ambiente e dalla società con cui giocavo, perché io spifferai tutto agli altri compagni e all'allenatore. L'odio verso Marco si era ingessato ormai nel mio orgoglio ferito. Solo in seguito seppi che davvero non se la passava affatto bene. La cifra presa dal mio portafogli l'aveva spesa per la sua famiglia. Suo padre aveva perso il lavoro, sua mamma era casalinga e avevano un'esecuzione di sfratto; la scuola interrotta dopo essere stato bocciato varie volte: Marco non aveva più futuro. E neppure la possibilità di fare ciò che ogni ventenne desidera: uscire con gli amici, divertirsi, mangiare una pizza in compagnia. Non un soldo in tasca per poterlo fare, ne' il coraggio di chiederli agli amici, quei maledetti soldi. La mia rabbia a poco a poco si è sciolta. E, istintivamente, il mio primo pensiero è stato quello di richiamarlo. Marco non aveva più quel numero. Non viveva più qui. Con la famiglia aveva cambiato città, probabilmente in cerca di fortuna. Non l'ho mai più rivisto. Se tornassi indietro, anziché imprecare dalla rabbia e dalla delusione cocente, potrei chiedergli il motivo di quel gesto e, forse, troverei un modo per essergli vicino. Perlomeno comprenderlo, come solo il perdono mi ha permesso di fare.

(Emanuele Rossi)



DICEMBRE 2010

CALENDARIO PASTORALE

2009/2010

"Lasciatevi riconciliare con Dio"

OGNI GIORNO CON LA TUA COMUNITÀ



QUANTA FATICA PERDONARE

Non credo di essere la persona giusta per parlare del perdono. Non sono facilmente propensa a chiedere scusa, né a perdonare chi mi ha fatto un torto. So benissimo che cosa mi chiede il Vangelo e conosco le indicazioni di Gesù a porgere l'altra guancia e ad essere misericordiosi. Spesso ci penso e vorrei mettere in atto questi insegnamenti così importanti... ma quanta fatica! Certo, non rispondo a chi mi fa del male con la regola dell'“occhio per occhio e dente per dente”, comunque cerco di evitare di avere a che fare con la persona che mi ha offesa.

Ma ciò non equivale a perdonare e so benissimo che non è questo che il Signore desidera da me. Perdonare infatti, significa continuare a relazionarsi con la persona che ha sbagliato e si è pentita, anzi, addirittura a prescindere dal suo pentimento. Poiché Gesù ci insegna a porgere l'altra guancia anziché farle pagare il torto subito e pur avendo dentro sofferenza per quanto ricevuto, le si dà un'altra possibilità di migliorarsi, che non è detto sia l'ultima.

In un contesto simile, dov'è evidente la mia incoerenza rispetto al comando della misericordia, non mi rimane che affidarmi alla infinita bontà divina e chiedere perdono. Ciò mi aiuterà a non abituarmi ad un atteggiamento presuntuoso e a mantenere sempre in cuore un certo disagio nel vivere situazioni di tensione, pregando perché col tempo mi sia possibile cambiare comportamento.

(Teresa Sette)



TEL. 06 9946738

UFFICIO PARROCCHIALE:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 16,00-18,30

INGRESSI

ALLE AULE: VIA DEI GLICINI, 10

ALLA CAPPELLA, UFFICI E SACRESTIA: VIA DEI FIORDALISI, 14

ALLA CHIESA: VIA DEI GAROFANI

WEB-SITE: WWW.PARROCCHIA-SACROCUORE-LADISPOLI.IT

E-MAIL: PSACROCUORE@LIBERO.IT

VOLTI DI AMICI

Una comunità parrocchiale si compone, al di là di tutto, di persone, cioè di volti. Volti di tutte le età, che la caratterizzano, con le loro espressioni, i sorrisi, la simpatia, l'accoglienza, ma anche le preoccupazioni, le lacrime, le attese, le speranze e le gioie. Volti concentrati a costruire una storia. Un po' come la frase storica detta dopo l'unità d'Italia: "Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani", così anche per noi ciò fu chiaro appena costruita la struttura parrocchiale nove anni fa. Infatti dopo la chiesa di mattoni (o di cemento armato) s'è reso necessario costruire la comunità di cristiani, partendo dal piccolo gruppo che in essa si trasferiva dal prefabbricato originario. Grazie a Dio, il cantiere umano continua con alacrità e, per dono suo, i frutti ci sono, ma ancora molto c'è da fare... c'è appunto da costruire una storia, affettiva e spirituale. Una storia dov'è importante che tutti si sentano chiamati e coinvolti. Una storia che si compone anche attraverso questi volti.

GC



SETTIMANA TIPO

DOM.	9,00; 11,00 e 18,30: SS. Messe festive (ore 19,00 dal 1° maggio al 26 settembre)	10,00	Branco Scout AGESCI	
		10,30-11,00	Gruppo Ministranti	
LUN.	8,30 S. Messa	18,00	S. Rosario e S. Messa (18,30)	
	16,45-17,45 Catechismo 2° Comunione (Adriana)	21,00	Corso per i fidanzati	
	16,30-18,00 Catechismo 2° Cresima (Ada)	21,00	Gruppo di preghiera RnS	
MARTEDÌ	8,30 S. Messa	16,45-17,45	Catechismo 1° Cresima (Biagia)	
	10,00-12,00/16,00-18,00 Centro di ascolto	17,00-18,00	Catechismo 1° Comunione (Anna Lori)	
	16,00-18,00 Caritas (distribuzione indumenti)	17,00-18,00	Catechismo 2° Cresima (Beatrice e Rita)	
	16,30-17,30 Catechismo 1° Comunione (Emanuela B. e Teresa F.)	17,00-18,30	Catechismo 2° Comunione (Anna Grazia e Laura)	
	16,30-17,30 Catechismo 1° Cresima (Elisabetta)	18,00	S. Rosario e S. Messa (18,30)	
	16,30-17,30 Catechismo 1° Cresima (Anna DP.)	21,00	Prove di canto Coro parrocchiale	
	16,30-18,00 Catechismo 2° Comunione (Barbara ed Elisa)	21,00	Comunità capi scout AGESCI (quindicinale)	
MERC.	8,30 S. Messa	20,00	Preparazione al Battesimo (1° del mese)	
	16,30-17,30 Catechismo 2° Comunione (Monica e Renato)	18,00	S. Rosario e S. Messa (18,30)	
	16,30-17,30 Catechismo 2° Comunione (Sr. Chiara)	20,00	Clan Scout AGESCI	
	17,30-18,00 Catechismo 1° Cresima (Sr. Daniela e Rosanna B.)	20,30-21,30	Cresimandi giovani-adulti (Luciano C.)	
	17,30-18,30 Catechismo 1° Comunione (Alessandra e Massimil.)	21,00	Liturgia della Parola - Cammino Neo-catecum.	
GIOVEDÌ	8,30 S. Messa	17,00-18,00	Catechismo 1° Comunione (Giuseppina)	
	9,00 Gruppo decoro 1 (pulizia aule e cappella)	17,00-18,30	Catechismo 1° Cresima (Nunzia e Gaia)	
	10,00-18,00 Adorazione Eucaristica (2° del mese)	18,00	S. Rosario e S. Messa (18,30)	
	15,00 Gruppo decoro 2 (pulizia chiesa)	20,00	Preparazione al Battesimo (1° del mese)	
	16,30-18,00 Catechismo 1° Comunione (Daniela)	21,00	Consiglio Pastorale P; Consiglio Affari Economici P; Commissioni di lavoro (quando previsti)	
	16,30-18,00 Catechismo 1° Cresima (Nadia)			
	16,30-18,00 Catechismo 2° Comunione (Liana)	21,00	Formazione catechisti (2° del mese)	
	16,30-18,00 Catechismo 2° Cresima (Emanuela V.)	21,00	Catechesi del Parroco (4° del mese)	
VENERDÌ	8,30 S. Messa	17,00-18,00	Adorazione Eucaristica - AdP (1° del mese)	
	16,30-18,00 Catechismo 1° Cresima (Silvana e Rosanna P.)	18,00	S. Rosario e S. Messa (18,30)	
	16,30-18,00 Catechismo 2° Cresima (M. Antonietta)	20,00	Preparazione al Battesimo (1° del mese)	
	16,30-18,00 Catechismo 2° Comunione (Marisa)	21,00	Gruppo giovani (dai 16 anni)	
	16,30-18,00 Catechismo 2° Comunione (Laura e Sara)			
SABATO	8,30 S. Messa	11,00-12,30	Catechismo 1° Cresima (Anna N.)	
	10,00-12,00 Centro di ascolto (per ogni tipo di povertà)	15,30	Reparto Scout AGESCI	
	10,00-11,30 Catechismo 2° Comunione (Rossella e Federica)	16,00	Oratorio e Gruppo adolescenti	
	10,30-11,30 Catechismo 1° Comunione (Floriana e Barbara)	16,00	Focolarini (3° del mese)	
	10,30-11,30 Catechismo 1° Comunione (Lidia)	16,30	Famiglia di famiglie (quindicinale) e "Soltanto una Parola" (quindicinale)	
	10,30-11,30 Catechismo 1° Comunione (Livio e Gloria)	18,00	Prove di canto Coro bambini e Gruppo Ministranti	
	10,30-11,30 Catechismo 2° Cresima (Ada ed Enrico)	18,30	S. Messa pre-festiva (ore 19,00 dal 1/05 al 26/09)	
	10,30-11,30 Catechismo 1° Cresima (Teresa S.)	21,00	S. Messa per Cammino Neo-catecum. (quindic.)	
	10,30-12,30 Caritas (distribuzione alimenti)			